

Gli importi, indicati in migliaia di euro, sono stati desunti dal *Credit Derivative Report* di fine dicembre 2011 predisposto da Merrill Lynch - utile/(perdita) in caso di chiusura anticipata dei contratti sottoscritti:

Cross currency swap:	(19.084)
Sinking fund:	(46.668)
Interest rate swap:	126.598

Debiti verso banche – Sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31-12-2011					Saldo al 31/12/10
	Totale	Scadenze in anni				
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale oltre 1 anno	
Gruppo Banca Roma a totale carico dello Stato	97.574	11.193	50.149	36.232	86.381	108.276
Finanziamenti bancari	175.059	10.059	165.000	-	165.000	145.039
Totale	272.633	21.252	215.149	36.232	251.381	253.315

La voce “finanziamenti bancari” si riferisce all’importo dei 3 nuovi finanziamenti stipulati nel 2010. Le principali caratteristiche dei finanziamenti in pool, sottoscritti per un ammontare complessivo di Euro 255 milioni, sono le seguenti:

- finanziamento revolving, sottoscritto il 27 maggio 2010 erogabile sino ad un ammontare massimo di 225 milioni di euro, ha una durata di 18 mesi rinnovabili per altri 18 esercitando una “term out option”. In data 22/08/2011 è stato rinnovato il finanziamento per ulteriori 18 mesi;
- finanziamento sottoscritto il 31 maggio 2010 erogabile sino ad un ammontare massimo di 10 milioni di euro, ha una durata di 12 mesi. Il finanziamento scaduto a maggio 2011 è stato rinnovato per ulteriori 12 mesi;
- finanziamento sottoscritto il 21 luglio 2010 erogabile sino ad un ammontare massimo di 20 milioni di euro, ha una durata di 18 mesi rinnovabili per altri 18 esercitando una “term out option”. In data 12/10/2011 è stato rinnovato il finanziamento per ulteriori 18 mesi.

Si forniscono qui di seguito gli elementi di dettaglio inerenti ai mutui in essere:

Istituto	Data erogaz.	Importo originario	Tasso int.	Debito al 31/12/2010	Rimborsi 2011	Debito al 31/12/2011
Gruppo Banca Roma	23/03/1999	202.291	4,536%	108.276	(10.702)	97.574
Totale		202.291		108.276	(10.702)	97.574

Il mutuo con il gruppo Banca di Roma (attuale Gruppo Unicredit), è stato erogato per originari Euro 202.291 mila a valere sul contributo straordinario concesso ex lege 398/98. Il mutuo in oggetto, al tasso fisso del 4,536 %, è rimborsabile in 40 rate semestrali di ammontare pari a Euro 7,7 milioni, inclusive di interessi, e risulta decrementato rispetto al 31 dicembre 2010 per le rate scadute al 31 marzo 2011 ed al 30 settembre 2011 per complessivi Euro 10.702 mila (quota capitale). A fronte di tale mutuo non sono state rilasciate garanzie reali.

Come già evidenziato nella voce “crediti verso lo Stato” si specifica che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla scadenza, rimborsa le rate capitali ed i relativi interessi direttamente al gruppo Banca di Roma inviando comunicazione dell’avvenuto pagamento ad AQP.

Debiti verso altri finanziatori – La voce, relativa a debiti verso altri finanziatori pari a Euro 22.838 mila (Euro 25.848 mila al 31 dicembre 2010), accoglie esclusivamente le anticipazioni dagli Enti Finanziatori, ricevute a fronte di lavori non ancora eseguiti.

I debiti verso altri finanziatori includono, inoltre, il debito residuo di circa Euro 127 mila per un mutuo erogato in anni precedenti dalla Cassa Depositi e Prestiti al tasso del 7,5%. Tale mutuo è rimborsabile in n. 70 rate semestrali ed ha scadenza nel 2012.

Acconti – La voce, pari a circa Euro 8.949 mila (Euro 11.022 mila al 31 dicembre 2010), accoglie gli acconti ricevuti da utenti per allacci idrici e fognari e per manutenzioni e costruzioni di tronchi.

Debiti verso fornitori – La voce al 31 dicembre 2011 risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
Debiti verso fornitori	95.471	85.522	9.949	11,63%
Debiti verso forn. per lav. finanziati	211	254	(43)	(16,93%)
Debiti verso profess. e collab. occas.	270	648	(378)	(58,33%)
Fatture da ricevere	140.209	137.775	2.434	1,77%
Debiti verso fornitori per contenziosi transatti	12.774	9.942	2.832	28,49%
Debiti verso altre imprese	12	11	1	9,09%
Totale	248.947	234.152	14.795	6,32%

Tale voce rispetto al 31 dicembre 2010 risulta incrementata di Euro 14.795 mila essenzialmente per effetto dell'incremento degli investimenti realizzati e per l'incremento di debiti verso fornitori a fronte di transazioni sottoscritte nel 2011.

Debiti verso imprese controllate e collegate – La composizione della voce al 31 dicembre 2011 è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
Società controllate				
Acquedotto Potabilizzazione s.r.l.	4.505	4.429	76	1,72%
Pura Depurazione s.r.l.	20.099	18.732	1.367	7,30%
Aseco S.p.A.	2	-	2	100,00%
Totale controllate	24.606	23.161	1.445	6,24%

I debiti nei confronti della controllata AQP Potabilizzazione S.r.l. sono relativi a fatture ricevute e da ricevere per l'attività di gestione degli impianti di potabilizzazione affidati.

I debiti nei confronti della controllata Pura Depurazione S.r.l. sono relativi a fatture ricevute e da ricevere per l'attività di gestione degli impianti di depurazione affidati alla controllata.

I debiti verso collegate, pari ad Euro 45 mila, sono relativi al versamento richiesto dal liquidatore della TESIMA in liquidazione per chiudere la liquidazione della società entro il primo semestre 2012.

Debiti tributari – La composizione della voce al 31 dicembre 2011 è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
Debiti verso l'Erario per:				
Ritenute fiscali per IRPEF	1.728	1.734	(6)	(0,35%)
Imposta sostitutiva su rivalutazione	-	390	(390)	(100,00%)
IVA	3.840	3.623	217	5,99%
IRES	11.133	1.074	10.059	936,59%
IRAP	1.861	676	1.185	175,30%
Totale	18.562	7.497	11.065	147,59%

Tale voce risulta incrementata, rispetto al 31 dicembre 2010, di circa Euro 11.065 mila per l'effetto combinato dei seguenti principali elementi:

- incremento del debito per IVA in sospensione;
- incremento del debito IRES ed IRAP rispettivamente per Euro 10.059 mila e per Euro 1.185 mila a seguito dell'aumento degli utili imponibili.

La terza ed ultima rata dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione ex L. 2/2009 è stata versata il 16 luglio 2011 per Euro 390 mila oltre interessi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – La composizione della voce al 31 dicembre 2011 è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
Debiti verso INPS per contributi	2.334	2.379	(45)	(1,89%)
Debiti per competenze accantonate	743	901	(158)	(17,54%)
Debiti verso Enti previdenziali vari	792	701	91	12,98%
Totale	3.869	3.981	(112)	(2,81%)

Altri debiti – La composizione della voce al 31 dicembre 2011 è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
Debiti verso il personale	5.664	6.601	(937)	(14,19%)
Depositi cauzionali	27.175	24.522	2.653	10,82%
Debiti verso utenti per somme da rimborsare	6.022	7.691	(1.669)	(21,70%)
Debiti verso Comuni per somme fatturate per loro conto	9.676	11.102	(1.426)	(12,84%)
Debiti verso Casmez, Agensud e altri finanziatori pubblici	26.488	27.302	(814)	(2,98%)
Debiti per dividendi deliberati e non distribuiti	12.250	0	12.250	100,00%
Altri	240	238	2	0,84%
Totale	87.515	77.456	10.059	12,99%

Tale voce si è incrementata rispetto al 31 dicembre 2010 di circa Euro 10.059 mila principalmente per l'effetto dei seguenti fattori:

- incremento debiti per dividendi deliberati dall'Assemblea dei soci del 27 giugno 2011 e non ancora distribuiti a fine esercizio;

- incremento per depositi cauzionali per Euro 2.653 mila collegato ai nuovi contratti sottoscritti dagli utenti;
- decremento per debiti verso dipendenti per Euro 937 mila essenzialmente dovuto all'importo del trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti usciti dall'azienda nel 2011 più basso rispetto a quello relativo ai dimessi 2010;
- diminuzione di debiti verso CASMEZ, AGENSUD ed altri finanziatori per Euro 814 mila per rendicontazioni eseguite.

I “debiti verso il personale” al 31 dicembre 2011 tengono conto degli accantonamenti e competenze maturate nell'ambito delle previsioni dei C.C.N.L. vigenti.

La voce “depositi cauzionali” accoglie principalmente le somme versate dai clienti a titolo di cauzioni su contratti di somministrazione.

I “debiti verso utenti per somme da rimborsare” includono gli importi da restituire agli utenti per le maggiori somme da questi versate nel 2011 ed in precedenti esercizi per lavori di costruzione tronchi e manutenzione di tronchi e di allacci alle reti idriche e fognarie.

I “debiti verso Comuni per somme fatturate” sono relativi essenzialmente a somme riscosse e da riscuotere per conto di quei Comuni per i quali la Società cura il servizio di incasso dei corrispettivi per fogna e depurazione ai sensi della normativa vigente.

La sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 10 ottobre 2008 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, legge 36/94 e seguenti modifiche nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti anche nel caso in cui manchino gli impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi. Tale sentenza non comporta alcun riflesso (passività potenziale) sul bilancio di AQP in quanto la società ha sempre iscritto tra i debiti gli importi fatturati agli utenti a tale titolo.

I “debiti verso CASMEZ, AGENSUD e altri finanziatori pubblici” si riferiscono a somme da restituire a vario titolo (essenzialmente per anticipazioni di IVA) per vecchi lavori da rendicontare.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

La ripartizione dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo al 31 dicembre 2011, suddivisa per scadenza, è la seguente:

Descrizione	Scadenze in anni		
	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale
Obbligazioni	-	250.000	250.000
Debiti verso banche	215.149	36.232	251.381
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0
Totale	215.149	286.232	501.381

Analisi dei debiti di natura finanziaria per classi di tasso di interesse

Di seguito è riportata l'analisi dei debiti di natura finanziaria per classi di tassi d'interesse al 31 dicembre 2011.

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
Fino al 5%	522.633	503.315	19.318	3,84%
Dal 5% al 7,5%	127	244	(117)	(47,95%)
Dal 7,5% al 10%	-	-	-	0,00%
Totale	522.760	503.559	19.201	3,81%

I debiti di natura finanziaria considerati in questo prospetto sono i debiti verso banche per finanziamento in pool, il prestito obbligazionario, i mutui ed il debito verso enti finanziatori relativo al mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

RATEI E RISCONTI (Passivi)

Al 31 dicembre 2011 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
Ratei passivi:				
- 14°/ 13° mensilità	1.872	1.885	(13)	(0,69%)
- Interessi passivi su mutui	1.113	1.241	(128)	(10,31%)
-Rateo differenziali Swap ed interessi passivi su finanziamento in pool	110	43	67	155,81%
- Altri ratei minori	106	104	2	1,92%
Totale ratei annuali	3.201	3.273	(72)	(2,20%)
Risconti pluriennali				
- Quota attualizzazione contributo ex L.398/98	17.516	22.179	(4.663)	(21,02%)
- Altri minori	727	874	(147)	(16,82%)
Totale risconti pluriennali	18.243	23.053	(4.810)	(20,86%)
Totale ratei e risconti	21.444	26.326	(4.882)	(18,54%)

La voce risulta decrementata rispetto al 2010 per Euro 4.882 mila essenzialmente per la quota d'interessi relativi al contributo ex L. 398/98 di competenza del 2011.

CONTI D'ORDINE

In questa voce al 31 dicembre 2011 sono comprese le seguenti tipologie di conti d'ordine:

Finanziamenti messi a disposizione da terzi per la realizzazione di opere per cui si cura la gestione – Tale voce ammonta a Euro 2.259.721 mila ed è relativa al valore delle opere (acquedotti principali ed opere connesse, condutture suburbane e reti idriche interne, allacci ad utenze etc.) finanziate da terzi e/o da leggi Speciali, in uso alla Società fino al 2018 sulla base delle disposizioni del D. Lgs. 141/99 e delle altre disposizioni di legge, al netto dei valori finanziati su opere iscritte tra le immobilizzazioni immateriali dello stato patrimoniale.

Nel dettaglio, le suddette opere risultano così riepilogate per Ente Finanziatore e/o legge di riferimento:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
Con stanziamenti dell'Agensud	1.617.802	1.533.783	84.020	5,48%
Con stanziamenti Protezione Civile – Emergenza idrica	44.836	44.836	-	0,00%
Con stanziamenti di leggi speciali (L.4/6/34 n.1017, RDL 17/5/46 n.474, DLCP 8/11/47 n.1596, RDL 15/3/48 n.121, L. 3/8/49 n.589, DPR 11/3/68 n.1090)	444.352	444.352	-	0,00%
Ampliam. reti urbane col contrib. di Comuni, <u>Enti e privati</u>	152.730	152.730	-	0,00%
Totale	2.259.721	2.175.701	84.020	3,86%

Fideiussioni prestate in favore di terzi – Questa voce si riferisce alle fideiussioni bancarie prestate dalla Società prevalentemente per forniture di servizi.

Investimenti a carico AQP non recuperabili in tariffa

In base alla transazione sottoscritta con l'Autorità d'Ambito nei primi mesi del 2010 al fine di chiudere il contenzioso tariffario, AQP, in ottemperanza al principio del "ciclo invertito", si è impegnata a sostenere investimenti non rilevanti ai fini tariffari per complessivi 37,8 milioni di euro, in rate costanti di 4,7 milioni fino al 2017. Sulla base delle previsioni di ambito, tali investimenti non alterano l'equilibrio economico-finanziario della gestione del SII.

Impegni per investimenti in corso

Nell'ambito della ordinaria attività, la Società sostiene investimenti significativi per opere ed impianti (condotte, reti, impianti di depurazione, potabilizzazione ecc) funzionali al servizio, in coerenza con la convenzione di gestione. A fronte di tali investimenti, una parte è finanziata a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari, una parte è direttamente sostenuta dal gestore e (ad eccezione di quanto precedentemente indicato) considerata ai fini della tariffa, secondo la vigente normativa di cui alla relazione sulla gestione. Al 31 dicembre 2011, la società, a seguito del completamento di tutto l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente, dai provvedimenti amministrativi degli Enti locali e dalle procedure aziendali, ha stipulato contratti di appalto con le imprese aggiudicatrici delle gare di esecuzione degli investimenti. Gli impegni ancora in essere per contratti di appalto sottoscritti nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti, rispetto a quanto già sostenuto e contabilizzato nell'attivo dello stato patrimoniale, ammontano a circa Euro 100 milioni, che avranno manifestazione nel 2012 e nei successivi esercizi.

Contenziosi in materia di appalti, danni ed espropri - Sono pendenti inoltre alcune vertenze il cui eventuale esito negativo ad oggi è considerato remoto o per le quali, così come previsto dai principi contabili di riferimento, non è possibile operare una stima in modo ragionevole. Si rinvia alla nota di commento del fondo per rischi ed oneri per una maggiore informativa sulla natura dei contenziosi e sulla stima delle relative passività potenziali.

V COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si commentano le principali informazioni sulle voci di conto economico.

I prospetti di seguito riportati evidenziano i risultati economici 2011 raffrontati con il 2010.

VALORE DELLA PRODUZIONE**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Ricavi per prestazioni di :				
Servizio idrico integrato	379.083	349.711	29.372	8,40%
Costruzione e manutenzione tronchi, manutenzione allacci e competenze tecniche	6.302	7.891	(1.589)	(20,14%)
Altri ricavi	1.567	1.525	42	2,75%
Totale ricavi per prestazioni	386.952	359.127	27.825	7,75%

I ricavi istituzionali relativi al servizio idrico integrato risultanti nella tabella sopra riportata presentano un incremento grazie all'adeguamento tariffario intervenuto dal 1 gennaio 2011, al recupero della fatturazione per diverse posizioni fognarie, ed alla sostituzione dei contatori di alcuni grandi utenti, dei contatori fermi, illeggibili ed obsoleti.

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categorie di attività, tenuto conto che per quanto riguarda l'area geografica di destinazione, gli stessi sono realizzati nel Sud Italia (essenzialmente Puglia):

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Quota fissa ed eccedenza consumi acqua	242.157	223.024	19.133	8,58%
Depurazione liquami	80.460	74.089	6.371	8,60%
Servizio fogna per allontanamento liquami	56.466	52.598	3.868	7,35%
Costruzione e manutenzione tronchi	4.253	5.600	(1.347)	(24,05%)
Spese di progettazione e manutenzione allacci e competenze tecniche	2.049	2.291	(242)	(10,56%)
Altri	1.567	1.525	42	2,75%
Totale	386.952	359.127	27.825	7,75%

Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

La voce al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 12.618 mila (Euro 13.022 mila al 31 dicembre 2010) è relativa a:

- costi del personale interno capitalizzati sugli investimenti a fronte dello svolgimento dell'attività di progettazione e direzione lavori per immobilizzazioni immateriali per Euro 1.900 mila (Euro 2.067 mila al 31 dicembre 2010);
- costi del personale utilizzato per posa contatori nella nuova campagna di sostituzione e costi del personale interno capitalizzati sugli investimenti a fronte dello svolgimento dell'attività di progettazione e direzione lavori per immobilizzazioni materiali per Euro 1.138 mila (Euro 1.761 mila al 31 dicembre 2010);
- costi dei materiali utilizzati sugli investimenti principalmente per la costruzione di allacciamenti pari ad Euro 9.580 mila (Euro 9.194 mila al 31 dicembre 2010).

Altri ricavi e proventi

La voce al 31 dicembre 2011 risulta così composta:

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Canoni di attraversamento e fitti attivi	411	311	100	32,15%
Contributi per costruzioni di allacciamenti	28.311	27.435	876	3,19%
Altri contributi in conto esercizio	732	13.082	(12.350)	(94,40%)
Rimborsi	5.528	5.632	(104)	(1,85%)
Eccedenza fondo svalutazione crediti e fondo rischi	10.223	6.484	3.739	57,67%
Ricavi diversi	8.627	6.149	2.478	40,30%
Totale	53.832	59.093	(5.261)	(8,90%)

I “contributi per costruzioni allacciamenti” rappresentano l'importo *una tantum* che l'utente deve sostenere in aggiunta ai corrispettivi variabili per i consumi. Nel 2011 i contributi per costruzioni allacciamenti presentano un incremento del 3,19% rispetto a quelli contabilizzati nel 2010 dovuto al maggior numero di allacci realizzati.

La voce “altri contributi in conto esercizio” nel 2010 comprendeva essenzialmente un contributo *una tantum* riconosciuto dalla Regione Basilicata per l'esercizio 2010.

La voce “rimborsi” comprende addebiti dei costi sostenuti per le attività di recupero crediti così come previsto dal regolamento del servizio idrico integrato (art. 35), rimborsi per spese di personale, addebiti per rimborsi costi vari. La voce “rimborsi” comprende, inoltre, i ricavi nei confronti delle società controllate relativi a prestazioni di servizi amministrativi, specialistici, informatici vari resi dalla Capogruppo AQP S.p.A. per complessivi Euro 3,2 milioni (Euro 3,5 milioni nel 2010). I ricavi nei confronti delle società del gruppo sono regolati da convenzioni stipulate tra la Capogruppo e le singole controllate a prezzi assimilabili a quelli di mercato.

La voce “eccedenza fondo svalutazione crediti e fondo rischi” comprende importi ricompresi in tali fondi al 31 dicembre 2010 e rilevatisi esuberanti nel 2011 in seguito alla definizione delle posizioni e/o al normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti.

La voce “ricavi diversi” comprende i ricavi relativi del riaddebito ad Acquedotto Lucano S.p.A. dei costi diretti di subdistribuzione di risorsa idrica.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime sussidiarie di consumo e merci

Tali costi al 31 dicembre 2011 risultano così costituiti:

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Materie prime per potabilizzazione, depurazione e analisi di laboratorio	3.432	5.784	(2.352)	(40,66%)
Materiale per costruzione allacci e tronchi acqua e fogna e manutenzione impianti	11.417	11.026	391	3,55%
Altri acquisti minori	1.626	1.538	88	5,72%
Totale	16.475	18.348	(1.873)	(10,21%)

La voce in oggetto si è decrementata rispetto al 2010 per Euro 1.873 mila per effetto di una gestione più efficiente degli impianti di depurazione e potabilizzazione ed in seguito alla cessione degli impianti del Camastra e degli Acquedotti Metapontini ad Acquedotto Lucano a decorrere dal 1 aprile 2010.

Costi per servizi

La voce in oggetto al 31 dicembre 2011 risulta così dettagliata:

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Oneri acqua all'ingrosso e prestazioni di servizi di terzi per gestione potabilizzazione, depurazione, reti, smaltimento rifiuti e fanghi e manutenzioni	115.628	117.653	(2.025)	(1,72%)
Spese per energia	68.631	64.496	4.135	6,41%
Spese commerciali ed altre consulenze legali, tecniche ed amministrative	9.191	8.660	531	6,13%
Spese telefoniche e linee EDP	2.783	2.615	168	6,42%
Assicurazioni	4.362	4.511	(149)	(3,30%)
Spese di formazione, buoni pasto e sanitarie	2.078	2.012	66	3,28%
Spese per prestazioni varie	2.628	3.210	(582)	(18,13%)
Totale	205.301	203.157	2.144	1,06%

La voce in oggetto risulta incrementata rispetto al 2010 per circa Euro 2.144 mila essenzialmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori che confermano una gestione sempre più efficiente ed oculata:

- incremento dei costi di energia per Euro 4,1 milioni collegati ad un forte incremento, determinato ex lege, del prezzo unitario per coprire gli incentivi alle fonti rinnovabili, in parte compensato da una riduzione dei consumi;
- decremento della voce “oneri acqua all'ingrosso e prestazioni di servizi di terzi per gestione potabilizzazione, depurazione, reti e smaltimento rifiuti e fanghi e manutenzioni” per Euro 2 milioni derivante essenzialmente dall'effetto combinato di:
 - diminuzione dei costi di canoni di depurazione per Euro 2,5 milioni;
 - diminuzione dei costi di manutenzione per Euro 1,4 milioni;
 - maggiori costi per smaltimenti fanghi per Euro 0,5 milioni.
- decremento delle spese per prestazioni varie per Euro 0,6 milioni dovuto essenzialmente all'internalizzazione del servizio di vigilanza.

Nella voce “spese commerciali ed altre consulenze legali, tecniche ed amministrative”, sono inclusi i compensi all'Amministratore Unico per Euro 191 mila ed i compensi al Collegio Sindacale per Euro 196 mila.

I compensi corrisposti alla Società di revisione per l'attività di revisione legale dei bilanci d'esercizio e consolidato a fine esercizio ammontano ad Euro 92 mila.

La voce “costi per servizi” comprende Euro 48 milioni (Euro 49 milioni nel 2010) addebitati dalle controllate alla controllante essenzialmente per la gestione degli impianti di potabilizzazione e depurazione.

I costi di gruppo sono regolati da convenzioni stipulate tra la Capogruppo e le controllate a prezzi di mercato.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce in oggetto al 31 dicembre 2011 risulta così dettagliata:

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Noleggio autoveicoli	952	875	77	8,80%
Canoni e affitto locali	1.313	1.316	(3)	(0,23%)
Noleggio attrezzature e macchine d'ufficio	2.857	3.163	(306)	(9,67%)
Totale	5.122	5.354	(232)	(4,33%)

La voce in oggetto risulta in linea con il 2010.

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi al 31 dicembre 2011 pari a Euro 71.117 mila (Euro 72.903 mila nel 31 dicembre 2010) è così composta:

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Salari e stipendi	50.474	51.603	(1.129)	(2,19%)
Oneri sociali	13.972	13.525	447	3,30%
Trattam. fine rapporto	3.819	3.955	(136)	(3,44%)
Trattam. quiescenza	545	587	(42)	(7,16%)
Altri costi del personale	2.307	3.233	(926)	(28,64%)
TOTALE	71.117	72.903	(1.786)	(2,45%)

Il costo del lavoro risulta diminuito rispetto al 2010 di circa 1,8 milioni di Euro essenzialmente per la riduzione del personale in forza (33 unità in meno rispetto al 31 dicembre 2010) oltre che per una gestione sempre più efficiente delle risorse.

Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito sono rappresentate le voci economiche commentate nelle note illustrative delle corrispondenti voci patrimoniali.

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Ammortamento immobiliz. Immateriali	27.374	21.251	6.123	28,81%
Ammortamento immobiliz. Materiali	17.081	15.438	1.643	10,64%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	47	46	1	2,17%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.490	8.595	(3.105)	(36,13%)
Svalutazioni interessi di mora	7.062	9.333	(2.271)	(24,33%)
Totale	57.054	54.663	2.391	4,37%

L'incremento rispetto al 2010 è collegato essenzialmente a maggiori ammortamenti di immobilizzazioni entrate in esercizio.

Accantonamenti per rischi

Tale voce si riferisce principalmente all'accantonamento effettuato a fronte dei contenziosi su contratti di appalto e su cause con il personale, come descritto nelle note di commento dei fondi rischi.

Oneri diversi di gestione

Tale voce al 31 dicembre 2011 è così composta:

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Imposte e tasse non sul reddito	645	1.519	(874)	(57,54%)
Canoni e concessioni diverse	1.091	1.017	74	7,28%
Contributi prev.inps ed oneri ad utilità sociale	305	421	(116)	(27,55%)
Perdite su crediti ed altre spese diverse	2.951	4.537	(1.586)	(34,96%)
Totale	4.992	7.494	(2.502)	(33,39%)

La voce in oggetto risulta decrementata rispetto al 2010 per Euro 2.502 mila essenzialmente per effetto di minori perdite su crediti e spese diverse.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Interessi ed altri oneri finanziari**

Tale voce al 31 dicembre 2011 risulta così composta:

Proventi	2011	2010	Variazione	%
Dividendi	-	-	-	0,00%
Totale proventi da partecipazioni	-	-	-	0,00%
Interessi attivi su crediti vari	563	782	(219)	(28,01%)
Interessi su c/c	3.252	886	2.366	267,04%
Differenziale derivati su obbligazione	7.713	8.223	(510)	(6,20%)
interessi di mora su crediti commerciali	9.491	14.498	(5.007)	(34,54%)
Totale altri proventi	21.019	24.389	(3.370)	(13,82%)
Totale proventi finanziari	21.019	24.389	(3.370)	(13,82%)

Oneri	2011	2010	Variazione	%
Interessi passivi e oneri su debiti v/ banche ed altri Ist. finanz.	(4.549)	(4.786)	237	(4,95%)
Interessi passivi obbligazioni	(13.230)	(13.655)	425	(3,11%)
Interessi su mutui	(16)	(25)	9	(36,00%)
Totale oneri verso banche ed istituti di credito	(17.795)	(18.466)	671	(3,63%)
altri oneri	(24)	(32)	8	(25,00%)
interessi di mora	(1.474)	(1.149)	(325)	28,29%
Totale interessi e oneri finanziari	(19.293)	(19.647)	354	(1,80%)
Utili e perdite su cambi	68	(18)	86	(477,78%)
Totale proventi e oneri	1.794	4.724	(2.930)	(62,02%)

Il valore netto di proventi ed oneri finanziari si è decrementato di Euro 2.930 mila essenzialmente per effetto della diminuzione degli interessi attivi su crediti per lavori che nel 2010 sono stati addebitati per la prima volta agli utenti recuperando anche gli anni precedenti. In generale, al netto di questo effetto straordinario, i risultati raggiunti, nonostante le turbolenze dei mercati finanziari, mostrano che la gestione finanziaria è stata condotta con una sempre maggiore efficienza ed efficacia.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**Proventi**

Tale voce al 31 dicembre 2011 comprende:

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Sopravvenienze attive	3.346	6.336	(2.990)	(47,19%)
Plusvalenze per alienazione	-	280	(280)	(100,00%)
Totale	3.346	6.616	(3.270)	(49,43%)

La voce sopravvenienze attive comprende essenzialmente rettifiche su stanziamenti effettuati in esercizi precedenti e ricavi di competenza di anni precedenti.

Oneri

Tale voce al 31 dicembre 2011 comprende:

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Minusvalenze da alienazioni	(43)	(15)	(28)	186,67%
Sopravvenienze passive	(834)	(1.424)	590	(41,43%)
Totale	(877)	(1.439)	562	(39,05%)

Le sopravvenienze passive sono relative ad alcune rilevazioni di componenti negative di precedenti esercizi e ad alcune transazioni concluse con clienti e fornitori.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è composta da imposte correnti riferite ad IRAP ed IRES per Euro 31.457 mila. L'effetto complessivo delle imposte anticipate e differite ammonta a Euro 137 mila.

Descrizione	2011	2010
Risultato prima delle imposte	71.307	50.527
Aliquota IRES	27,50%	27,50%
Imposte teoriche	19.610	13.895
Variazioni di imposte relative a :		
Costi indeducibili	1.469	1.427
Costi deducibili negli esercizi futuri	8.335	10.319
Costi di esercizi precedenti a deducibilità differita	(6.071)	(14.837)
Ricavi tassabili negli esercizi futuri	(668)	(1.420)
Ricavi di esercizi precedenti a tassabilità differita	805	1.016
ACE	(175)	0
IRES dell'esercizio (A)	23.305	10.400
Aliquota effettiva sul risultato ante imposte	32,68%	20,58%
IRAP (B)	8.152	6.286
Totale imposte correnti dell'esercizio (A)+(B)	31.457	16.686
Aliquota effettiva complessiva su risultato ante imposte (tax rate)	44,11%	33,02%

Altre informazioni

Si evidenzia che non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Per quanto attiene alle informazioni richieste al punto 19 dell'art. 2427 c.c. si precisa che non vi sono "altri strumenti finanziari" emessi dalla società. Inoltre, ai sensi dello stesso articolo al punto 22-ter si evidenzia che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale oltre quanto precedentemente indicato.

Infine non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del I comma dell'art. 2447 bis c.c.

Bari, 30 maggio 2012

L'Amministratore Unico
Ivo Monteforte

VI ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;
- rendiconto finanziario.

VII. ALLEGATO 1

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva di Rivalutazione	Riserva legale	Altre Riserve	Perdite esercizi precedenti	Utile (perdita) di esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2009	41.386	37.817	3.402	81.239	-	10.317	174.161
Destinazione utile 2009							
- a riserva legale	-		516	-	-	(516)	-
- altre riserve	-		-	-	-	-	-
- a riserva straordinaria	-		-	9.801	-	(9.801)	-
Utile dell'esercizio	-		-	-	-	33.436	33.436
Saldi al 31 dicembre 2010	41.386	37.817	3.917	91.040	-	33.436	207.597
Destinazione utile 2010							
- a riserva legale	-		1.672	-	-	(1.672)	-
- altre riserve	-		-	-	-	-	-
- a riserva straordinaria	-		-	31.764	-	(31.764)	-
- a dividendi	-		-	(12.250)	-	-	(12.250)
Utile dell'esercizio	-		-	-	-	39.987	39.987
Saldi al 31 dicembre 2011	41.386	37.817	5.589	110.554	0	39.987	235.334

VII ALLEGATO 2

Rendiconto Finanziario	31/12/2011	31/12/2010
Risultato d'esercizio	39.987	33.436
Ammortamenti	44.455	36.688
Variazione dei fondi	12.686	(9.306)
FFO	97.128	60.818
Variazione delle Rimanenze	678	(457)
Variazione dei Crediti	6.325	6.462
Variazione dei Debiti *	2.544	17.976
Altre attività	18.890	20.237
Altre passività	20.337	1.939
Variazione del Circolante	48.774	46.157
Flusso ante investimento	145.902	106.975
Investimenti lordi	(167.755)	(156.733)
Incassi da Enti Finanziatori	52.784	47.843
Delta PFN	30.931	(1.915)
Rimborso quota debito obbligazionario	(17.858)	(17.857)
Debiti verso Enti Finanziatori	(2.989)	2.375
Variazione Mutui Bancari	-	-
Cash Flow	10.084	(17.397)
Incremento dei finanziamenti bancari	30.000	(24.999)
Variazione di cassa totale	40.084	(42.396)
Disponibilità finanziaria netta iniziale	(59.017)	(41.620)
variazione di cassa totale	10.084	(17.397)
Disponibilità finanziaria netta finale	(48.934)	(59.017)

* tale voce è al netto della variazione di Patrimonio Netto pari ad Euro 12,25 milioni